

**Tema: Avere compassione come Gesù**

*Rivestitevi, dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di tenera compassione (sentimenti di misericordia), di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza.*

Dio è un Dio **compassionevole**

*Dio non prova piacere se l'empio muore. Prova piacere piuttosto quando l'empio si converte dalle sue vie e vive (Ez 18:23).*

Dio ha dimostrato la sua compassione soprattutto mandando Cristo - il suo Figlio - a morire in croce per noi peccatori, per dare la vita eterna a chiunque si ravvede dei propri peccati e ripone la propria fiducia solo in ciò che Cristo ha fatto per la loro salvezza.

*Gesù Cristo ha offerto se stesso per soddisfare l'ira di Dio contro i nostri peccati.*

Naturalmente, chi rifiuta la compassione di Dio dovrà subire la Sua ira, la perdizione eterna (*Gv 3:36; 2 Tes 1:8-9*).

Dio è lento all'ira e pieno di compassione, ma la sua compassione ha una fine, se una persona non si ravvede.  
*(vedi distruzione di Gerusalemme nel 70 d.C. (Mt 23:37-38).*

**Gesù ha compassione**

Quando Giovanni Battista ha iniziato la sua missione, tutti aspettavano che il Messia arrivasse presto ed erano ansiosi di sapere se fosse Giovanni.

Ma Giovanni diceva a tutti: «*Io battezzo soltanto con l'acqua, ma presto verrà qualcuno più potente di me, al quale non sono nemmeno degno di sciogliere i sandali. Egli vi battezzerà col fuoco e con lo Spirito Santo. Separerà la pula dal grano; brucerà la pula nel fuoco eterno e raccoglierà il grano nei suoi granai» (*Lc 3:16-17*).*

*Ma poiché Giovanni aveva criticato pubblicamente Erode, governatore di Galilea, per aver preso **Erodiade**, moglie di suo fratello, e per molti altri mali commessi, Erode lo rinchiuso in prigione, aggiungendo così un altro peccato alle sue innumerevoli colpe (*Gv 3:19-20*).*

*Mentre era in prigione Giovanni venne a sapere dei miracoli che il Messia stava facendo, perciò mandò i suoi discepoli a chiedere a Gesù: «Sei davvero tu quello che stiamo aspettando, o dobbiamo restare in attesa di qualcun altro?» (*Mt 11:3*).*

La risposta che Gesù diede a Giovanni era chiara: Il Messia che deve venire, prima di tutto è pieno di **compassione**: «*I ciechi hanno recuperato la vista, gli zoppi ora camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi odono, i morti risorgono*» (*Mt 11:5; Is 35:5-6; Is 61:1*).

L'ira e il Giudizio di Dio avverranno, ma alla sua seconda venuta.

Il carattere di Gesù alla sua prima venuta era la **compassione**.

Ciò che era stato profetizzato da **Isaia**, Gesù lo ha adempiuto.

Tutta la vita di Gesù fu una dimostrazione di compassione, egli rispecchiava la compassione di Dio.

1) Gesù ebbe **compassione** con la gente che soffriva fisicamente.

a) I due ciechi che gridarono a Gesù: «*Signore, figlio di Davide, abbi pietà di noi!*» *La gente cercava di farli tacere. Quando Gesù giunse vicino a loro, si fermò e chiese: «Che cosa volete che faccia per voi?» «Signore, fa' che possiamo vedere!» Gesù ebbe compassione di loro, e li toccò sugli occhi. Immediatamente recuperarono la vista e lo seguirono (Mt 20:30-34).*

b) Gesù ebbe **compassione** con la gente addolorata per la perdita di una persona cara (Lc 7:12-15)

*Un giorno in prossimità della porta del villaggio stava passando un funerale: il morto era l'unico figlio di una vedova, e molte persone l'accompagnavano. Quando il Signore la vide, ebbe compassione di lei. Disse: «Non piangere». Poi si avvicinò alla bara e la toccò. I portatori si fermarono. Gesù disse: «Ragazzo, alzati!» Il ragazzo si mise a sedere e cominciò a parlare. Così Gesù lo restituì a sua madre.*

c) Gesù ebbe **compassione** con la gente che veniva rifiutata, emarginata dalla famiglia e dal prossimo:

o Gli esattori delle tasse

*I Farisei erano indignati che Gesù pranzasse in casa di Matteo (esattore delle tasse) ed altra gente dalla cattiva reputazione, e chiesero ai discepoli di Gesù: «Perché il vostro maestro va a mangiare con tale gente?». Gesù sentì e rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati». Andate ad imparare il significato di questo versetto delle scritture: “Non voglio i vostri sacrifici, ma che siate misericordiosi. **Io** sono venuto per riportare a Dio i peccatori, non quelli che già si sentono giusti (Mt 9:10-13).*

o Le prostitute (Lc 7:36-50)

o I lebbrosi

*Una volta gli si avvicinò un lebbroso che, inginocchiatosi davanti a lui, cominciò a supplicarlo: «Se vuoi, tu puoi guarirmi. Gesù ne ebbe compassione, lo toccò e disse: «Si, lo voglio: guarisci!» Immediatamente la lebbra sparì, e l'uomo fu guarito (Mc 1:40-42).*

d) Gesù aveva **compassione** specialmente con quelli che erano spiritualmente perduti. *Gesù vedendo tutta quella gente, ne ebbe compassione, perché era stanca e non sapeva a chi rivolgersi per avere aiuto, proprio come di pecore senza pastore (Mt 9:36).*

### **La compassione dei credenti**

Dio ci comanda di avere compassione, e se Dio ci comanda una cosa, ci dà anche il desiderio e la capacità di riuscire (*Col 3:12; Fil 2:13*).

o Alcune persone sono afflitte, angosciate, preoccupate, malate, senza amici, con un disagio, sofferenti, addolorate, tristi, con il cuore straziato.

hanno tutte bisogno di compassione.

o Altri sono stati maltrattati, perseguitati, diffamati, oppressi, calunniati, e a causa di questi mali subiti vivono una vita miserabile.

In realtà, il male che hanno subito non è il problema più grande.

Il problema più grande è la loro incapacità di reagire correttamente ai torti subiti - cioè non reagiscono nel modo biblico (*Rom 12:21; 1 Pt 2:22-23*).

Reagendo in un modo non biblico, hanno aggravato e complicato le loro difficoltà. Di conseguenza, molti di loro vivono una vita malinconica da vittime, piuttosto che una vita gioiosa da vincitori.

Queste persone hanno bisogno di compassione, hanno bisogno di aiuto.

o Inoltre ci sono persone che hanno creduto all'errore invece di credere alla verità e sono state ingannate, ora sono deluse, e disperate, e hanno bisogno di compassione.

### **Cos'è la compassione**

La parola viene dal latino "patire/soffrire" "insieme con" o l'esatto equivalente greco *sympatheia* "simpatia" (*sentire ciò che l'altro sente*).

**Rom 12:15** "Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono".

Compassione è amare una persona abbastanza da aiutarla a tirarsi fuori dal suo problema, nel modo come Dio vuole.

Ci vuole coraggio per confrontare una persona con la verità della Bibbia affinché trovi la soluzione di Dio al suo problema.

## **Insegnare la verità della Bibbia è un atto di compassione / d'amore**

*Mc 6:34* “Come Gesù fu sbarcato, vide una gran folla e ne ebbe compassione, perché erano come pecore che non hanno pastore; e si mise a insegnare loro molte cose.

Le pecore senza pastore sono indifese, preda di animali selvatici, perdono la strada e non trovano il gregge.

Hanno bisogno della guida e della cura del pastore (*Sal 23*).

Così era la folla che Gesù osservava.

Perché Gesù insegnò molte cose a quella gente?

Perché avevano bisogno di cibo spirituale, ma non lo ricevevano.

Non sapevano discernere la verità dall'errore perché non erano stati istruiti.

E mancavano di stabilità.

### **Come si ottiene la compassione**

La compassione di cui parliamo non è una qualità che si ha per natura  
(per esempio: non è una qualità che hanno solo le persone emotive)

No, è qualcosa che Dio richiede a tutti i credenti.

Rivestirsi di compassione non è facoltativo (*Col 3:12*).

È un comando. E quindi è possibile (*Fil 2:13*).

Prega: chiedi a Dio la compassione (come si chiede la saggezza, *Gc 1:4-5*).

Gesù aiutava le persone nel loro problema (fisico, materiale, emozionale) ma pensava soprattutto alla loro anima (*Gv 5:14; Gv 6:10; 6:35*).

Perciò, se ci si limita soltanto ad alleviare la sofferenza fisica o morale delle persone e non si pensa anche alla salvezza della loro anima, come fece Gesù, questa non è vera compassione.

La compassione cristiana è più che un buon sentimento, simpatia, empatia.

Implica azione per il bene dell'altro.

Gesù ha raccontato la storia del Samaritano pieno di compassione (*Lc 10:25-37*). Ha visto il vero bisogno di un altro

e ha agito per aiutarlo, in base alle sue possibilità

(quando si è presentata l'occasione, *Gal 6:10*)

L'egocentrismo / l'egoismo è un ostacolo alla compassione.

L'umiltà è un elemento essenziale per avere compassione.

Il credente impara ad avere compassione come Gesù.

La compassione come quella di Gesù **costa**: costa tempo, energia, denaro, rinunciare alla propria comodità, ai propri interessi.